Liceo "G.B. Vico" Corsico - a.s. 2023-24

Programma previsto

Classe:	Storia	
Materia:		
Insegnante:		
Testo utilizzato:		
ARGOMENTO		NOTE
		Strumenti: appunti; libro di testo; materiale fornito dall'insegnante; letture e documenti; esercitazioni individuali e di gruppo.
L'Europa dall'anno M	ille alla crisi del Trecento:	<u> </u>
	no mille: innovazioni agricole e rinascita	
urbana, la nascita	dei comuni	
- Le crociate		
La lotta per le investitureL'impero, il papato e i comuni italiani		
- La Crisi del Trecen	età fra Trecento e Quattrocento:	
- La chisi del Trecento - La guerra dei Cent'anni		
- L'emergere delle monarchie nazionali		
- La Chiesa dall'età avignonese allo scisma d'occidente		
Una nuova epoca		
- L'Italia delle signor	ie e degli Stati regionali	
- Dall'Umanesimo a	Rinascimento	
	afiche e il Nuovo Mondo	
	l'assetto politico dell'Europa	
Le divisioni religiose	•	
	/ e la riforma prostestante	
 Le Guerre di religio 	one in Francia	

- La spagna di Filippo II e l'Inghilterra di Elisabetta I
- La guerra dei trent'anni

Il Seicento tra rivoluzioni e assolutismi:

- Le rivoluzioni inglesi e la nascita del costituzionalismo
- L'assolutismo in Francia e in Russia

Criteri di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale

Al termine di ogni periodo dell'anno scolastico (trimestre iniziale, pentamestre finale), verrà proposto al Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, un voto numerico in forma intera o decimale. Il Consiglio di Classe, considerando tutti gli elementi disponibili, deciderà collegialmente il voto finale del periodo.

Nella disciplina oggetto di questo documento il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato con i seguenti criteri:

a) possibilità di formulare una proposta

La proposta di voto potrà essere formulata solo se saranno verificate le seguenti condizioni:

primo trimestre: al termine del trimestre sarà possibile formulare una valutazione complessiva solo se sarà disponibile un numero minimo di voti. In caso contrario verrà attribuita la valutazione "NON CLASSIFICATO".

Il numero minimo di valutazioni sarà: 2 PROVE di cui almeno una orale.

In caso di assenza dello studente nel giorno della somministrazione di una prova collettiva, l'insegnante potrà provvedere, a sua discrezione, a proporre una prova analoga, al rientro dello studente interessato, senza necessariamente preavvertirlo;

secondo pentamestre: verranno applicati gli stessi criteri del primo trimestre. Pertanto, il numero minimo di valutazioni sarà : 2 PROVE di cui almeno una orale.

In mancanza del numero minimo di prove sopra citato la valutazione proposta sarà N.C. (*non classificabile*) in quanto gli elementi disponibili per assegnare una valutazione risulteranno non sufficienti.

b) modalità utilizzate per formulare la proposta

La proposta di voto verrà formulata con i seguenti criteri:

primo trimestre: il voto proposto sarà ottenuto come media ponderata dei singoli voti conseguiti dallo/a studente/ssa, pubblicati su web tramite registro elettronico. Il voto finale sarà determinato da un eventuale arrotondamento per eccesso o per difetto della media sulla base dei seguenti criteri:

- interesse e partecipazione all'attività didattica in classe;
- impegno e continuità nello studio individuale e nel lavoro scolastico;
- svolgimento e puntualità di consegna dei lavori assegnati;

secondo pentamestre:

La proposta di voto verrà formulata con le stesse modalità e gli stessi criteri del primo trimestre.

Corsico, 27 ottobre 2023

L'insegnante: Clara Pruneddu

 $\ensuremath{\text{N.B.}}$ - Questo testo, pubblicato su web senza firma, è identico a quello firmato depositato in segreteria didattica